

SPORTINSIEME

LA RIVISTA DELLA F.I.A.S.P.



A.S.D. RUNNER'S CLUB MOGLIANO
C/O ASTOLFI PATRIZIO C/O CENTRO SP.
CONTRATA DA BAGLIANO
62010 MOGLIANO MC



Periodico della Federazione Italiana Sport per Tutti Sede Nazionale: Viale Veneto, 11/C - C.P. 29 - 46100 MANTOVA
Tel./Fax: 0376 374390 - Dir. Resp.: Dott. Giuseppe Colantonio - Dir. Ing. Giocondo Talamonti - Franceschini Roberto
Redazione ed Amministrazione: Viale Veneto, 11/C - C.P. 29 - 46100 Mantova - Stampa: Grafiche Stella - Via A. Meucci, 12
Legnago (VR) - Registrazione del Tribunale di Terni n 7/93 del 20/07/1993 - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Mantova" - Anno 17 - N° 3 - Maggio - Giugno 2013

ATTENZIONE: In caso di mancato recapito, restituire all'Ufficio di Mantova C.P.O., per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere le relative tasse postali.



MARCIALONGA DEI COLLI MOGLIANESI

MEMORIAL LUCIANO VITA

21 GIUGNO 2012 - MOGLIANO (MACERATA)



Mogliano, sorge su un ameno colle a 313 m. sul livello del mare ed a metà strada tra i monti Sibillini e la riviera adriatica, è uno dei pochi centri della zona, tra Macerata e Fermo a distinguersi con una propria denominazione già prima del Mille ed a vantare una sicura continuità d'insediamento. Le sue origini si perdono nella notte dei tempi, ma si può affermare, alla luce di recenti scoperte archeologiche, soprattutto di una stele in arenaria con iscrizione medio-adriatica, che l'attuale territorio di Mogliano era abitato nel VII-VI secolo a.C. da popolazioni picene, le quali vivevano in villaggi sparsi sulla linea dei colli ed avevano una propria civiltà, che poi fu assorbita dalla cultura di Roma, quando questa sottomise il Piceno nei primi decenni

del III secolo a.C. Dopo le invasioni barbariche, Mogliano divenne una "corte" longobarda, cioè un complesso di possedimenti con un centro amministrativo, che appartenne al ducato di Spoleto, finché nell'anno 705 il duca Faroaldo II ne fece dono all'abate di Farfa Tommaso; da allora, per alcuni secoli, la sua storia è legata alla celebre abbazia di Farfa in Sabina.

In seguito fu dominio di varie signorie: "da Mogliano", dal nobile Fildesmido, dal cardinale Alborno. Nel 1357, Mogliano venne incluso nel distretto di Fermo, di cui fu uno dei castelli maggiori; nel 1569 ebbe l'autonomia al papa Pio V, ma nel 1578 tornò sotto il dominio fermano.

Così, fra alterne vicende, passarono gli anni e i secoli, mentre nel paese in continuo pro-

gresso sorsero pacifiche abitazioni in luogo delle antiche fortificazioni, chiese e campanili al posto delle torri di guerra. Nel periodo risorgimentale, i Moglianesi non furono insensibili ai movimenti di liberazione.

Dopo l'annessione delle Marche al Regno d'Italia e la divisione della regione in quattro province, il Comune di Mogliano restò compreso nella provincia di Macerata. Oggi il paese è divenuto una cittadina, dopo un cinquantennio di sviluppo che l'ha trasformato in vero "centro artigianale", legato alla lavorazione dei vimini che per quello della pelletteria, è circondato da uliveti che decorano il paesaggio circostante e conserva ancora qualche tratto delle antiche mura e della rocca.

Le prime quattro edizioni svoltesi dal 1976 al 1979, sono state organizzate dalla Polisportiva Moglianesi. Nel 1998, su iniziativa di Mario Astolfi e Luciano Vita, si è ripartiti dalla quinta edizione per arrivare alla ventesima in programma quest'anno. Sono previsti due itinerari di 4 e 10 km, correnti per le vie del paese e nelle zone circostanti, la stessa si tiene in notturna nel periodo estivo il 21 giugno. Questo comporta un grosso sforzo organizzativo in quanto deve essere illuminato una parte del percorso della 10 km che attraversa anche zone di campagna. Dall'altra parte, correndo dalle ore 21:00 alle 22:00, la temperatura è accettabile e la sera crea in estate una bella atmosfera. Con la Marcialonga inizia in paese la settimana di festeggiamenti per il Santo Patrono che si concludono con la rievocazione storica "Mo-



gliano 1744". Dopo la corsa molti podisti si fermano a cenare nelle caratteristiche taverne che per la serata sono aperte. Quello che sicuramente contraddistingue questo evento, che coinvolge mediamente sui 1000 partecipanti, è il clima di festa che si respira nel nostro piccolo paese di 5000 abitanti. Per il raggiungimento di questo obiettivo una ruolo importante hanno le majorette ed tamburini della locale sezione AVIS che ci ha sempre sostenuto. Nel 2011 è venuto a mancare Luciano Vita, che era il Presidente dell'A.S.D. Runner's Club Mogliano, e quindi il direttivo ha deciso di organizzare il "Memorial" in suo ricordo.